

Regione del Veneto – Provincia di Treviso

Comune di Castelfranco Veneto



AMPLIAMENTO FABBRICATI PER RICA VO NUOVO MAGAZZINO DI LOGISTICA IN VIA BORGO PADOVA

Sportello Unico Attività Produttive

art. 8 del D.P.R. 160/2010

art. 4 della L.R. 55/2012

Relazione Tecnica

relazione allegata al Modello per la dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza ai sensi della D.G.R. n° 1400 del 29 Agosto 2017, in attuazione delle direttive comunitarie 92/43/CEE e 2009/147/CE e del D.P.R. 357/1997 modificato ed integrato dal D.P.R. 120/03

Marzo 2018

DITTA RICHIEDENTE

Ferro Distribuzioni S.r.l.

DITTE PROPRIETARIE

F.G.M. Immobiliare S.r.l.

Ferro Giovanni

Ferro Michela

PROGETTAZIONE URBANISTICA

Bernardino Baesso, Architetto

Via G. Reni, 25

35100 Padova (PD)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

Sauro Broselli, Geometra

Via Scolari, 56/D

31033 Castelfranco Veneto (TV)

PROFESSIONISTI INCARICATI

PROCEDURA VINCA

GREENPLAN ENGINEERING

Mauro D'Ambroso, forestale



Marco Squizzato, biologo



1 INTRODUZIONE

1.1 Generalità

I sottoscritti dr. Mauro D'Ambroso, Forestale iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali di Treviso – Sezione A, n. 249, e dr. Marco Squizzato, Biologo iscritto all'Ordine Nazionale dei Biologi (Sezione A, n° 56136), predispongono, nell'ambito del progetto denominato «Ampliamento fabbricati per ricavo nuovo magazzino di logistica in via Borgo Padova», nel territorio comunale di Castelfranco Veneto (TV), la seguente Relazione Tecnica quale allegato al Modello per la dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza ai sensi della D.G.R. n° 1400 del 29 Agosto 2017.

Per la redazione di quanto necessario alla procedura per la valutazione di incidenza è stata analizzata la seguente documentazione fornita dal progettista architettonico dell'opera Sauro Broselli, geometra:

- Relazione tecnica di asseverazione (art. 20, D.P.R. 6 Giugno 2001, n. 380);
- Asseverazione tecnica esplicativa dei procedimenti ambientali coinvolti;
- Relazione tecnica (30 Novembre 2017)
- Tavola 1 – Estratti mappa – PRG – CTR – Dati metrici - Planimetrie (Settembre 2017);
- Tavola 2 – Planimetria esistente – Doc. fotografica (Settembre 2017);
- Tavola 3 – Planimetria progetto – Standards (Settembre 2017);
- Tavola 4 – Planimetria modifica incrocio sud (Settembre 2017);
- Tavola 5 – Esistente – Piano terra (Settembre 2017);
- Tavola 6 – Esistente – Piano primo – secondo (Settembre 2017);
- Tavola 7 – Esistente – Piano interrato – Prospetti (Settembre 2017);
- Tavola 8 – Progetto – Piano terra (Settembre 2017);
- Tavola 9 – Progetto – Piano primo (Settembre 2017);
- Tavola 10 – Progetto – Prospetti Sezioni (Settembre 2017);
- Tavola 11 – Prospettive (Settembre 2017);
- Relazione sull'attività (17 Novembre 2017);
- Relazione geologico – geotecnica, idrogeologica e indagine sismica (18 Dicembre 2017);
- Comunicazione Prot. N° 2018/0008973 del 31/01/2018 della Provincia di Treviso;
- Comunicazione Prot. N. 8459 del 21/02/2018 del Comune di Castelfranco Veneto;
- Relazione di compatibilità idraulica per invarianza idraulica (26 Febbraio 2018);

1.2 Bibliografia

Per la redazione della Relazione Tecnica sono state utilizzate le seguenti fonti:

AA.VV., 2012 – Carta Ittica della Provincia di Treviso, Provincia di Treviso, Treviso, 181 pp.;

AESCHIMANN D., LAUBER K., MARTIN MOSER D., THEURILLANT J.P., 2004 – Flora alpina;

Bon M. (Ed.), 2017 – Nuovo Atlante dei Mammiferi del Veneto. WBA Monographs 4, Verona: 1-365;

BON M., MEZZAVILLA F., SCARTON F. (Eds.), 2013 – Carta delle vocazioni faunistiche del Veneto. Regione del Veneto, Venezia, 586 pp.;

BONATO L., FRACASSO G., ROBERTO P., RICHARD J., SEMENZATO M., (Eds.) 2007 – Atlante degli Anfibi e dei Rettili del Veneto. Associazione Faunisti Veneti, Nuovadimensione Ed., Portogruaro, 239 pp.;

BONATO L., ULIANA M., BERETTA S. (Eds.), 2014 – Farfalle del Veneto: atlante distributivo;

Ferro Distribuzioni S.r.l.

Ampliamento fabbricati per ricavo nuovo magazzino di logistica in via Borgo Padova
nel territorio comunale di Castelfranco Veneto (TV)

BRICHETTI P., FRACASSO G., 2003-2015 – Ornitologia italiana. Identificazione, distribuzione, consistenza e movimenti degli uccelli italiani, voll. I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX. Alberto Perdisa Editore, Bologna, 463+396+437+441+429+493+493+445+397 pp.;

Ciutti F., Fin V., Lunelli F., Cappelletti C., 2013 – Il gambero di fiume *Austropotamobius pallipes* nelle aree protette della rete natura 2000 della provincia di Trento. In *Dendronatura* Anno 34 – Numero 2 (95-105), Trento;

European Commission DG Environment, Nature and biodiversity, 2013 – Interpretation manual of european union habitats. EUR 28, Natura 2000.;

MEZZAVILLA F., SCARTON F., BON M., 2016 – Gli uccelli del Veneto. Biologia, distribuzione e abbondanza. Danilo Zanetti Editore, pp. 433.;

PIGNATTI S., 1982 – Flora d'Italia, voll. I, II, III. Edagricole, Bologna, 790+732+780 pp..

Ulteriormente sono state utilizzate le informazioni digitali disponibili nel portale della Regione del Veneto e concernenti i siti della rete Natura 2000 Z.P.S. IT3240011 "Sile: sorgenti, paludi di Morgano e S. Cristina", Z.P.S. IT3240026 "Prai di Castello di Godego", S.I.C. IT3240028 "Fiume Sile dalle sorgenti a Treviso Ovest" e S.I.C. IT3260023 "Muson Vecchio, sorgenti e roggia Acqualonga".

2 SINTETICA DESCRIZIONE DEL PIANO, PROGETTO O INTERVENTO

2.1 Inquadramento geografico – paesaggistico

L'area oggetto di intervento è ubicata a sud del territorio comunale di Castelfranco (TV) lungo via Borgo Padova appena a sud dell'intersezione tra tale strada (Strada Regionale n. 245) e la bretella d'uscita della Strada Regionale n. 308.

Il paesaggio è dominato dalla matrice rurale caratterizzata dall'agricoltura intensiva monocolturale, anche se non mancano elementi lineari testimoni dell'appoderamento tradizionale, in cui trovano spazio siti artigianale-industriali (soprattutto lungo la viabilità principale) e singoli edifici o piccoli aggruppamenti degli stessi a costituire borghi e contrade.

Il contesto è quello di transizione tra l'alta e la bassa pianura caratterizzato dal fenomeno della risorgenza delle acque che, incontrando strati argillosi affioranti, riemergono alla luce (fascia delle risorgive).

2.2 Descrizione dell'intervento¹

«Il progetto prevede l'ampliamento dei Magazzini/Depositi gestiti dalla ditta "Ferro Distribuzione" per ricavare nuovi spazi da destinare all'attività di "Logistica" già svolta dalla ditta richiedente sui locali esistenti (sub.2 m.le 1160).

Il progetto prevede la demolizione e ricostruzione di porzioni di fabbricato esistenti (mq.473,75) oltre alla realizzazione di una nuova superficie in ampliamento di complessivi mq.4.740,11.

Le superfici in ampliamento saranno eseguite in parte (mq.1417,53), all'interno del perimetro della Z.T.O. D2.1. ai sensi dell'Art.42 delle NTA vigenti, in parte (mq.1.270,53) ai sensi dell'Art.2 della L.R. 14/2009 e s.m.i (piano Casa) e in parte ai sensi dell'Art.4 della L.R. 55/2012 (Suap) in Variante allo strumento urbanistico generale. Il nuovo magazzino di logistica si svilupperà pertanto su una superficie lorda complessiva di mq.5.213,86, dei quali mq.4.842,81 al piano terra e mq.371,05 al piano primo.

L'ampliamento sarà previsto ad est degli edifici esistenti e si svilupperà in gran parte sul mappale 1129, rispetterà le distanze minime (ml.10,00) dal Canale Musoncello che scorre a nord degli edifici esistenti e di progetto, rispetterà inoltre le distanze minime dai confini di proprietà e dai fabbricati esistenti.

L'edificio di progetto, sarà eseguito in continuità e in armonia con le strutture di "tipo produttivo" esistenti, pertanto avrà strutture e rivestimenti in calcestruzzo prefabbricato, copertura tipo shed, tamponamenti perimetrali eseguiti con pannelli di calcestruzzo prefabbricato coibentato e serramenti in alluminio preverniciato color "bianco". La quota "di pavimento" del nuovo ampliamento sarà a quota campagna, diversamente da quella utilizzata sul negozio e dei magazzini esistenti, posti invece alla stessa quota di Via Borgo Padova (+1.20 ml. dalla quota campagna), questo per evitare grossi rialzi di fondazione e consentire maggiori altezze interne nell'edificio, nel rispetto dell'altezza complessiva dell'edificio, uguale a quella dei fabbricati esistenti.

Il fabbricato sarà utilizzato per lo stoccaggio temporaneo delle merci pertanto, saranno previste due specifiche zone separate per lo Scarico ed il Carico, di fronte alle quali saranno eseguite delle rampe seminterrate per consentire il carico/scarico a livello dei pianali degli automezzi.

¹ Il contenuto del paragrafo è estratto Relazione tecnica a firma Sauro Broselli, geometra, datata 30 Novembre 2017.

Ferro Distribuzioni S.r.l.

Ampliamento fabbricati per ricavo nuovo magazzino di logistica in via Borgo Padova
nel territorio comunale di Castelfranco Veneto (TV)

Sulla parte più ad est del nuovo ampliamento sarà prevista una superficie al piano primo dove sarà ricavata una zona per i dipendenti che opereranno “nell’Area” di Logistica (servizi, spogliatoi e mensa) oltre a due uffici per le specifiche esigenze dell’attività.

Tutti i locali rispettano i parametri aeroilluminanti minimi previsti dagli Artt. 3 e 4 della Circolare 13/97 (igiene pubblica), le finestrate saranno contenute nelle dimensioni e rivolte principalmente verso nord in quanto i prodotti (vini, birre, acqua e bevande) che verranno introdotti nei locali necessitano luce indiretta e/o scarsa luminosità in quanto la stessa ne altera le caratteristiche organolettiche.

Il nuovo progetto garantisce il rispetto degli Standards urbanistici richiesti dall’Art.42.4 delle N.T.A. vigenti, che prevedono la dotazione di superfici ad uso pubblico pari al 5% della Superficie fondiaria per parcheggi e verde, oltre alla dotazione di una ulteriore superficie a parcheggio privato di mq.25 ogni mq.100 di superficie utile. Premesso che l’ampliamento verrà edificato su un “Lotto” composto da superfici commerciali esistenti già dotate di tutti gli Standards, oltre che da nuove superfici di logistica, per la definizione della Superficie Fondiaria (Sf) necessaria al calcolo degli Standards Pubblici si è valutato l’incidenza che hanno le superfici commerciali rispetto a quelle di logistica sul totale delle Superfici Utili che saranno edificate sul “Lotto” (vedi Tabella su Tav.3). Verificato che la S. utile commerciale è il 58% del totale, mentre quella di logistica “sarà” il 42%, la Superficie Fondiaria da utilizzare per il calcolo degli Standards del nuovo progetto, si è ricavata considerando il 42% della superficie fondiaria complessiva (42% di mq.29.655).

Premesso che l’area sulla quale verrà realizzato il nuovo ampliamento risulta accessibile da Via Borgo Padova soltanto dalla strada privata sterrata (completamente di proprietà), posta a sud dell’edificio, il progetto prevede di realizzare le superfici a Standards sulla parte più a nord del mappale 142, facilmente accessibile, posta a ridosso di Via Borgo Padova e nei pressi del nuovo manufatto.

Il posizionamento del nuovo parcheggio rende necessaria la modifica dell’intersezione tra la Strada Privata e Via Borgo Padova (Strada Regionale SR 245 Castellana), in quanto attualmente l’incrocio risulta pericoloso secondo le indicazioni dei Tecnici di Veneto Strade. Le modifiche proposte saranno comunque autorizzate dall’ente gestore al quale è stata presentata idonea Richiesta di Autorizzazione.

Il progetto prevede inoltre la costruzione di un nuovo tratto di recinzione in conformità a quella esistente sul lato est del mappale 1160, realizzata in accordo con le ditte confinanti lungo i confini sud ed est del m.le 1129, con altezza complessiva di ml.2.50, composta da zoccolo in cls H=100 e sovrastante grigliato metallico del tipo pesante H=150. La costruzione della nuova recinzione e l’altezza prevista in progetto si è resa necessaria nella speranza di limitare i numerosi furti subiti, anche sui piazzali esterni.»

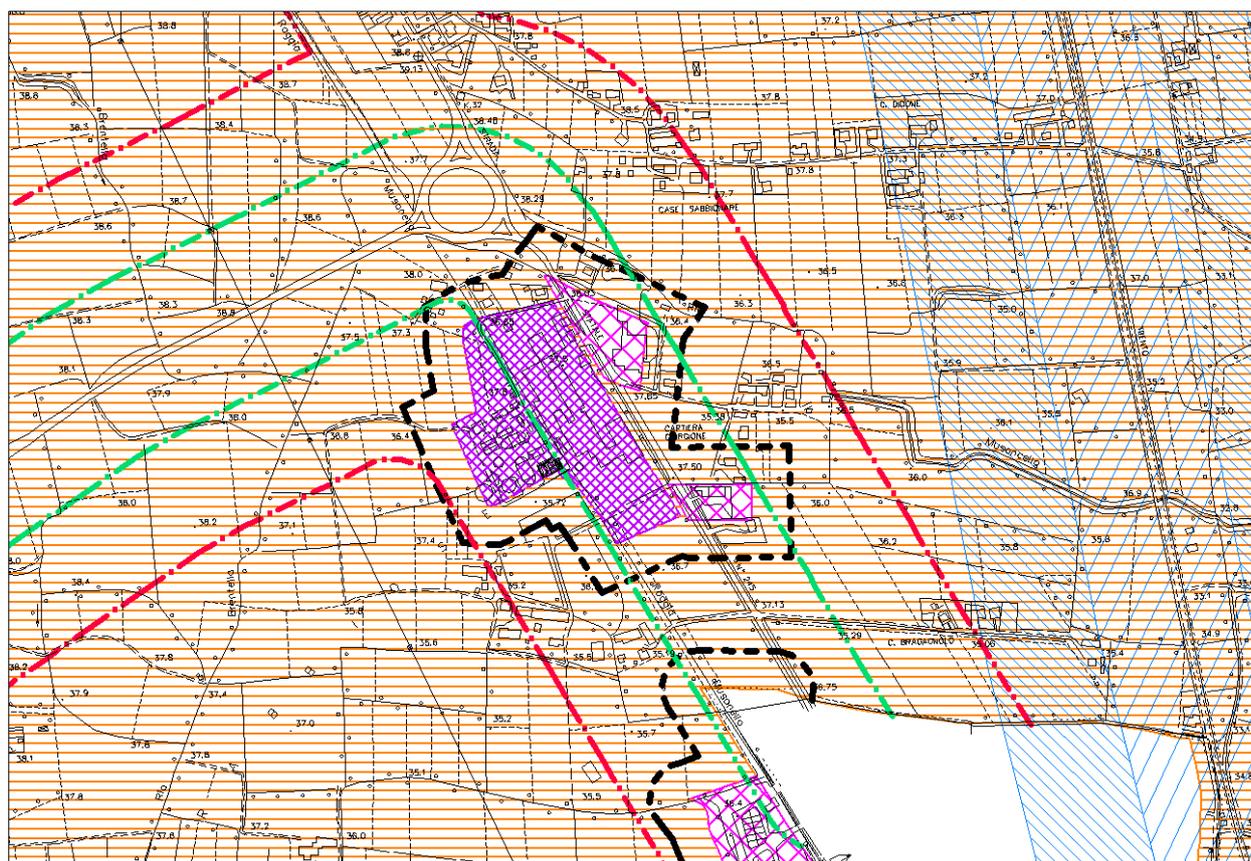
2.3 Definizione pressioni, minacce e attività

In considerazione della tipologia dell’intervento circa mezzi e attrezzature necessarie per la realizzazione, quindi i tempi, si identificano tra fattori di perturbazione quelli in grado di generare possibili variazioni peggiorative delle condizioni sullo stato di fatto.

Individuato in “Magazzini di stoccaggio” (E02.02) la pressione, minaccia e attività generatrice degli effetti, tra quest’ultimi si identifica nell’ “Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari (H06.01.01) quello con estensione spaziale maggiore.

2.4 Definizione effetti e area di analisi

Individuata, nel campo edilizio, la soglia di rumore maggiore (105 dB – Martello demolitore pneumatico²), viene definita l'Area di analisi del Progetto intersecando tale soglia con quanto contenuto nel P.C.A.T.³, che prevede per le superfici oggetto di intervento un valore limite di emissione diurno (periodo 06 – 22) di 55 dB (per il principio di precauzione viene scelto il valore minore in quanto maggiormente cautelativo), secondo la formula $L_i = L_w - 11 - 20 \log r$ dB⁴. La fascia buffer così individuata si discosta dal perimetro di intervento di circa 90 m.



Legenda

	Classe I - aree particolarmente protette		Fascia A di pertinenza di infrastruttura ferroviaria
	Classe II - aree destinate ad uso prevalentemente residenziale		Fascia B di pertinenza di infrastruttura ferroviaria
	Classe III - aree di tipo misto		Fascia di transizione
	Classe IV - aree di intensa attività umana		Fascia di pertinenza acustica per strade DIURNO db (A) 70 NOTTURNO db (A) 60 escluso scuole, ospedali, case di cura e riposo
	Classe V - aree prevalentemente industriali		Fascia di pertinenza acustica per strade DIURNO db (A) 65 NOTTURNO db (A) 55 escluso scuole, ospedali, case di cura e riposo.
	Classe VI - aree esclusivamente industriali		Valori dei livelli massimi di pressione sonora secondo D.P.C.M. 16.4.1999, N° 215, per i luoghi di pubblico spettacolo o di intrattenimento clanzante (anche non esplicitamente indicati in zonizzazioni).

Piano di Classificazione Acustica del Territorio - Estratto

² <http://xoomer.virgilio.it/mansueto/rumore.htm>

³ Piano di Classificazione Acustica del Territorio Comunale di Castelfranco Veneto – Var. 1, Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 103 del 31.7.2003 (<https://www.comune.castelfrancoveneto.tv.it/?area=12&menu=37&page=323>).

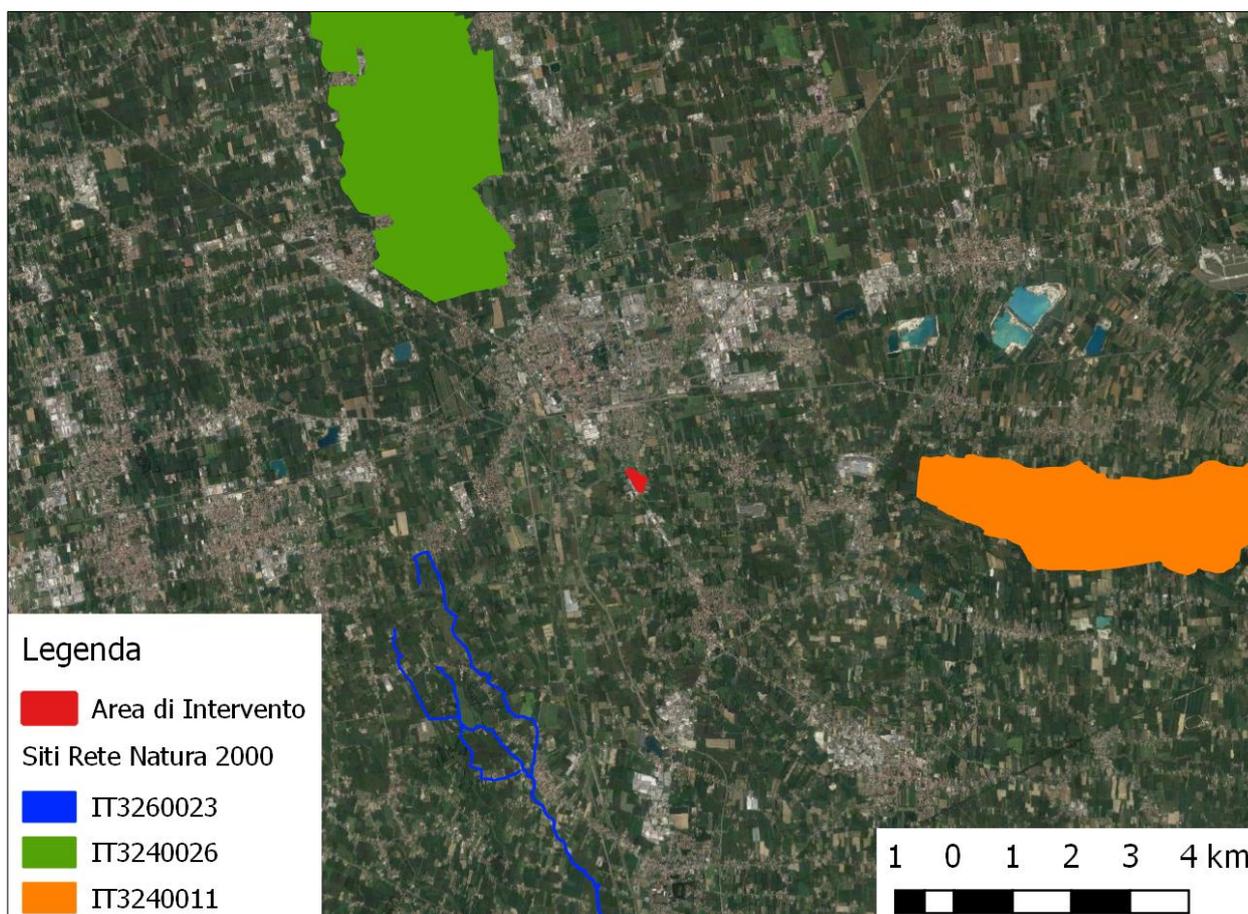
⁴ L_i : intensità sonora al rilevatore; L_w : intensità sonora alla sorgente; r : distanza sorgente – rilevatore.

3 VERIFICA DELL'EVENTUALE PRESENZA DI ELEMENTI NATURALI NELL'AREA INTERESSATA DALLE PREVISIONI DI PIANO, PROGETTO O INTERVENTO

3.1 Cartografia degli habitat e degli habitat di specie della rete Natura 2000

L'Area di intervento risulta **completamente esterna** alla rete Ecologica Europea Natura 2000 e distante dai siti più prossimi rispettivamente:

- Z.P.S. IT3240011 "Sile: sorgenti, paludi di Morgano e S. Cristina", circa 4.650 m;
- Z.P.S. IT3240026 "Prai di Castello di Godego" circa 3795 m;
- S.I.C. IT3240028 "Fiume Sile dalle sorgenti a Treviso Ovest", circa 4.650 m;
- S.I.C. IT3260023 "Muson Vecchio, sorgenti e roggia Acqualonga", circa 3780 m.



CTR con relazione spaziale tra il sito rete Natura 2000, e l'Area di intervento e l'Area di analisi

3.2 Specie D.G.R. 2200/2014

Tutti i fattori di perturbazione individuati per l'intervento, così come i relativi effetti e le pressioni correlate, sono localizzate all'interno del quadrante codificato come E447N250 dalla D.G.R.V. n. 2200/2014. La relativa tabella attributi annovera le seguenti specie (vengono indicate quelle contenute negli allegati alle direttive 2009/147/CE (Allegato I) e 92/43/CEE (Allegati II e IV) in quanto le altre sono di fatto localmente ubiquitarie e usualmente presenti in contesti in cui i parametri dei fattori di perturbazione sono eguali o superiori a quelli che contraddistinguono quelli individuati per il progetto in esame) come presenti in detta area.

Ferro Distribuzioni S.r.l.Ampliamento fabbricati per ricavo nuovo magazzino di logistica in via Borgo Padova
nel territorio comunale di Castelfranco Veneto (TV)

TAXA	SPECIE	ALLEGATI
uccelli	<i>Phalacrocorax pygmeus</i> Pall., 1773	I
uccelli	<i>Botaurus stellaris</i> L., 1758	I
uccelli	<i>Ixobrychus minutus</i> L., 1766	I
uccelli	<i>Circus cyaneus</i> L., 1766	I
uccelli	<i>Alcedo atthis</i> L., 1758	I
uccelli	<i>Lanius collurio</i> L., 1758	I
mammiferi	<i>Pipistrellus kuhlii</i> Kuhl, 1817	IV
mammiferi	<i>Plecotus auritus</i> L., 1758	IV
mammiferi	<i>Muscardinus avellanarius</i> L., 1758	IV
anfibi	<i>Emys orbicularis</i> L., 1758	II-IV
rettili	<i>Lacerta bilineata</i> Daudin, 1802	IV
rettili	<i>Podarcis muralis</i> Laurenti, 1768	IV
rettili	<i>Coronella austriaca</i> Laurenti, 1768	IV
rettili	<i>Hierophis viridiflavus</i> Lacpde, 1789	IV
rettili	<i>Natrix tessellata</i> Laurenti, 1768	IV
rettili	<i>Zamenis longissimus</i> Laurenti, 1768	IV
anfibi	<i>Triturus carnifex</i> Laurenti, 1768	II-IV
anfibi	<i>Bombina variegata</i> L., 1758	II-IV
anfibi	<i>Bufo viridis</i> Laurenti, 1768	IV
anfibi	<i>Hyla intermedia</i> Boulenger, 1882	IV
anfibi	<i>Rana dalmatina</i> Bonaparte, 1840	IV
anfibi	<i>Rana latastei</i> Boulenger, 1879	II-IV
pesci	<i>Salmo marmoratus</i> Cuvier, 1817	II
pesci	<i>Cottus gobio</i> L., 1758	II
pesci	<i>Sabanejewia larvata</i> De Filippi, 1859	II
pesci	<i>Cobitis bilineata</i> L., 1758	II
pesci	<i>Barbus plebejus</i> Bonaparte, 1839	II-V
pesci	<i>Lampetra zanandreae</i> Vladykov, 1955	II-V
invertebrati	<i>Lycaena dispar</i> Haworth, 1803	II-IV
invertebrati	<i>Coenonympha oedippus</i> J.Fabr., 1787	II-IV
invertebrati	<i>Austropotamobius pallipes</i> Lereboullet, 1858	II-V
piante	<i>Euphrasia marchesettii</i> Wettst. ex Marches., 1897	II-IV
piante	<i>Gladiolus palustris</i> Gaudin, 1828	II-IV

Ferro Distribuzioni S.r.l.

Ampliamento fabbricati per ricavo nuovo magazzino di logistica in via Borgo Padova
nel territorio comunale di Castelfranco Veneto (TV)

TAXA	SPECIE	ALLEGATI
piante	<i>Spiranthes aestivalis</i> (Poir.) Rich., 1817	IV

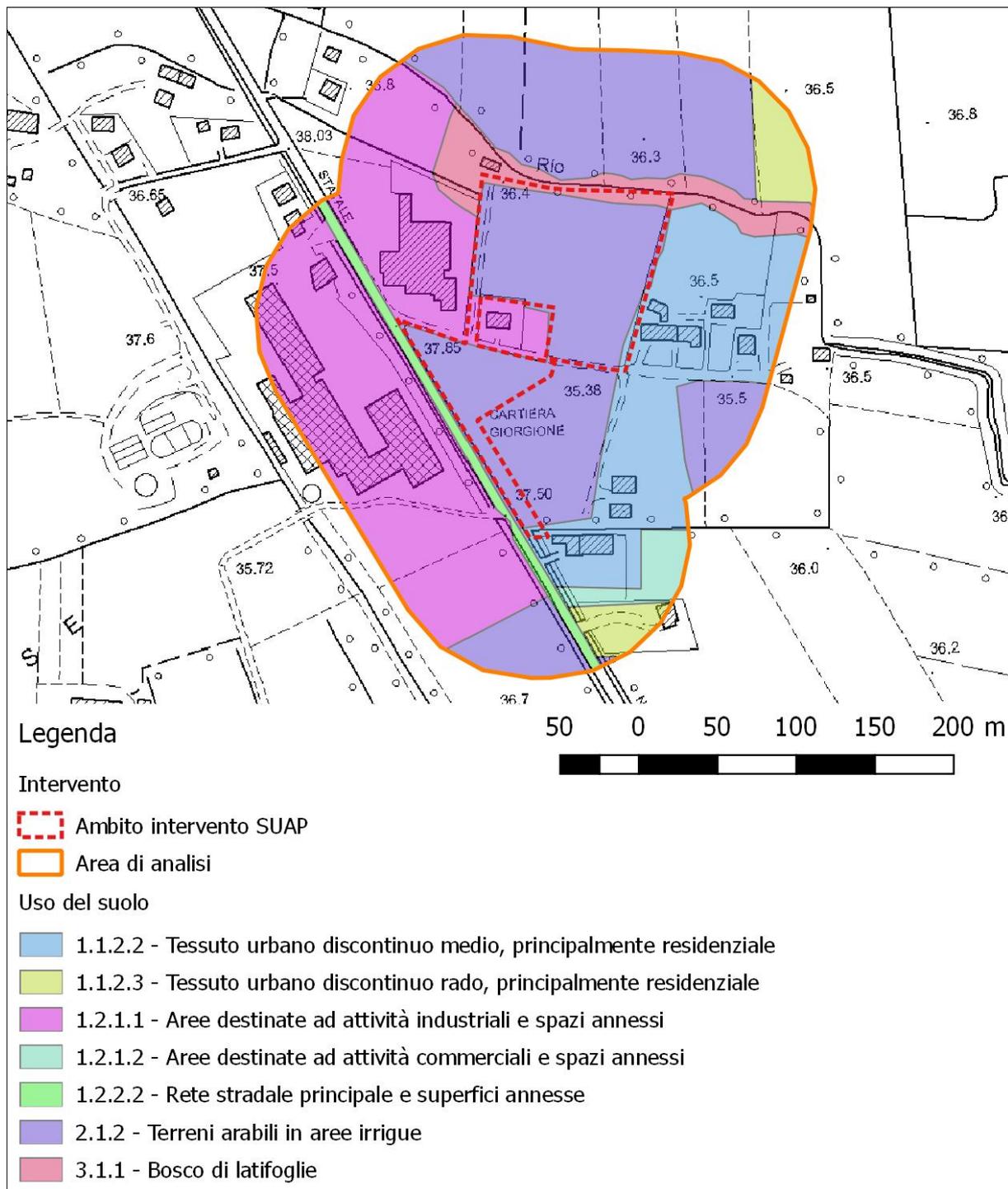
Tale lista è stata successivamente vagliata, per quanto concerne la locale distribuzione delle specie, alla luce delle più recenti conoscenze scientifiche disponibili quali:

- AA.VV., 2012 – Carta Ittica della Provincia di Treviso;
- Aeschmann D., Lauber K., Martin Moser D., Theurillat J.P., 2004 – Flora alpina;
- Bon M. (Ed.), 2017 – Nuovo Atlante dei Mammiferi del Veneto. WBA Monographs 4, Verona: 1-365;
- Bonato L., Fracasso G., Pollo R., Richard J., Semenzato M. (Eds.) 2007 – Atlante degli Anfibi e dei Rettili del Veneto;
- Bonato L., Uliana M., Beretta S. (Eds.), 2014 – Farfalle del Veneto: atlante distributivo;
- Mezzavilla F., Scarton F., Bon M., 2016 – Gli uccelli del Veneto. Biologia, distribuzione e abbondanza.

Ulteriormente, giacché l'Area di analisi, ossia quella in cui si esauriscono gli effetti delle attività individuate, non si estende a tutto il quadrante di riferimento (E447N250), per individuare le specie presenti esclusivamente all'interno di detta area, almeno potenzialmente, si è ricorsi all'analisi dell'uso del suolo⁵ nella stessa per verificare o meno l'esistenza di habitat di specie idonei. A seguire gli usi del suolo censiti.

CODICE	DESCRIZIONE
112(2)	Tessuto urbano discontinuo medio, principalmente residenziale (Sup. Art. 30%-50%)
112(3)	Tessuto urbano discontinuo rado, principalmente residenziale (Sup. Art. 10%-30%)
121(1)	Aree destinate ad attività industriali e spazi annessi
121(2)	Aree destinate ad attività commerciali e spazi annessi
122(2)	Rete stradale principale e superfici annessi (strade statali)
212	Terreni arabili in aree irrigue
311	Bosco di latifoglie

⁵ Regione del Veneto, Uso del Suolo 2012.



Uccelli

<p>Marangone minore <i>Phalacrocorax pygmeus</i> Pall., 1773</p>	<ul style="list-style-type: none"> Specie assente nei quadranti UTM QR25 e QR26 <p style="text-align: right;"><u>Gli uccelli del Veneto</u></p> <p>Assente</p>
<p>Tarabuso <i>Botaurus stellaris</i> L., 1758</p>	<ul style="list-style-type: none"> Specie assente nei quadranti UTM QR25 e QR26 <p style="text-align: right;"><u>Gli uccelli del Veneto</u></p> <p>Assente</p>
<p>Tarabusino <i>Ixobrychus minutus</i> L., 1766</p>	<ul style="list-style-type: none"> Specie assente nei quadranti UTM QR25 e QR26 <p style="text-align: right;"><u>Gli uccelli del Veneto</u></p> <p>Assente</p>
<p>Albanella reale <i>Circus cyaneus</i> L., 1766</p>	<ul style="list-style-type: none"> Specie svernante nei quadranti UTM QR25 e QR26 <p style="text-align: right;"><u>Gli uccelli del Veneto</u></p> <ul style="list-style-type: none"> «Le aree particolarmente vocate sono rappresentate dalle aree aperte, con vegetazione rada oppure poco sviluppata. Non ama le aree boschive dove non riesce a mettere in pratica le sue tecniche di volo [...] L'ambiente che predilige è costituito dalle aree aperte di grande estensione dominate da prati, pascoli coltivazioni foraggiere, campi arati o in cui sono stati lasciati a terra stocchi di mais. In genere frequenta sia le aree di pianura, sia le quote più elevate dove dominano le praterie.» <p style="text-align: right;"><u>Carta delle Vocazioni Faunistiche del Veneto</u></p> <p>Possibile presenza</p>
<p>Martin pescatore <i>Alcedo atthis</i> L., 1758</p>	<ul style="list-style-type: none"> Specie nidificante/svernante nel quadrante UTM QR25 «[...] frequenta corsi d'acqua e zone umide, anche di ridotta estensione, sia naturali che di origine antropica purché con vegetazione arborea sulle sponde e acque relativamente limpide. [...] Per riprodursi sceglie di solito corpi idrici limpidi poco profondi, con acque dolci, sponde ripide e con substrato tale da permettere lo scavo delle gallerie nido. [...] può essere rinvenuto come nidificante lungo fiumi, canali e rogge». <p style="text-align: right;"><u>Gli Uccelli del Veneto</u></p> <p>Possibile presenza</p>
<p>Averla piccola <i>Lanius collurio</i> L., 1758</p>	<ul style="list-style-type: none"> Specie assente nei quadranti UTM QR25 e QR26 <p style="text-align: right;"><u>Gli uccelli del Veneto</u></p> <p>Assente</p>

Mammiferi

<p>Pipistrello albolimbato <i>Pipistrellus kuhlii</i> Kuhl, 1817</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Specie presente nei quadranti UTM QR25 e QR26 • «Specie termofila molto adattabile, risulta molto comune in aree urbane dove utilizza come rifugi abitazioni e manufatti di vario tipo.» • «[...] è in assoluto la specie di chiroterro più antropofila presente nel nostro paese. Utilizza come rifugio le costruzioni in muratura, ma anche numerosi manufatti insoliti [...].» • «In Pianura Padana [...] risulta attivo anche in pieno inverno. Caccia tipicamente sotto i lampioni stradali, ma anche in aree aperte prive di illuminazione artificiale, in costruzioni parzialmente coperte [...], talora all'interno di costruzioni. La dieta è composta principalmente da ditteri, lepidotteri, tricotteri, emitteri. Mostra grande interesse nell'esplorare nuove aree e ambienti.» <p style="text-align: right;"><u>Nuovo Atlante dei Mammiferi del Veneto</u></p> <p>Possibile presenza</p>
<p>Orecchione comune <i>Plecotus auritus</i> L., 1758</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Specie assente nei quadranti UTM QR25 e QR26 <p style="text-align: right;"><u>Nuovo Atlante dei Mammiferi del Veneto</u></p> <p>Assente</p>
<p>Moscardino <i>Muscardinus avellanarius</i> L., 1758</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Specie assente nei quadranti UTM QR25 e QR26 <p style="text-align: right;"><u>Nuovo Atlante dei Mammiferi del Veneto</u></p> <p>Assente</p>

Rettili

<p>Testuggine palustre europea <i>Emys orbicularis</i> L., 1758</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Specie assente nei quadranti UTM QR25 e QR26 <p style="text-align: right;"><u>Atlante degli Anfibi e dei Rettili del Veneto</u></p> <p>Assente</p>
<p>Ramarro occidentale <i>Lacerta bilineata</i> Daudin, 1802</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Specie presente nei quadranti UTM QR25 e QR26 • «[...] frequenta maggiormente gli ambienti ecotonali con fitta vegetazione erbacea e arbustiva, dotati sia di parti esposte e soleggiate sia di parti coperte. [...] vive principalmente in aree agricole ancora sfruttate in modo tradizionale, con siepi e prati stabili [...] presso siepi e boschetti campestri [...] meno frequentemente in ambienti coltivati in modo intensivo o in quelli fortemente antropizzati.» <p style="text-align: right;"><u>Atlante degli Anfibi e dei Rettili del Veneto</u></p> <p>Possibile presenza</p>

Ferro Distribuzioni S.r.l.

Ampliamento fabbricati per ricavo nuovo magazzino di logistica in via Borgo Padova
nel territorio comunale di Castelfranco Veneto (TV)

<p>Lucertola muraiola <i>Podarcis muralis</i> Laurenti, 1768</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Specie presente nei quadranti UTM QR25 e QR26 • «[...] prevalentemente antropofila, frequentando comunemente aree urbanizzate con edifici, vari manufatti o ruderi. [...] È diffusa pure negli ambienti campestri [...]. Colonizza anche ambienti più naturali [...]» <p style="text-align: right;"><u>Atlante degli Anfibi e dei Rettili del Veneto</u></p> <p>Possibile presenza</p>
<p>Colubro liscio <i>Coronella austriaca</i> Laurenti, 1768</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Specie presente nel quadrante UTM QR25 • «[...] in parchi storici, giardini e orti presso abitazioni, anche all'interno di piccoli centri urbani o nella periferia di grandi città [...] aree coltivate, in molti casi adiacenti agli insediamenti umani, in gran parte nella fascia delle risorgive [...]. Sui rilievi [...] zone ecotonali tra formazioni boschive e prative [...]» <p style="text-align: right;"><u>Atlante degli Anfibi e dei Rettili del Veneto</u></p> <p>Possibile presenza</p>
<p>Biacco <i>Hierophis viridiflavus</i> Lacpde, 1789</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Specie assente nei quadranti UTM QR25 e QR26 <p style="text-align: right;"><u>Atlante degli Anfibi e dei Rettili del Veneto</u></p> <p>Assente</p>
<p>Natrice tassellata <i>Natrix tessellata</i> Laurenti, 1768</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Specie presente nel quadrante UTM QR25 • «[...] la presenza della Natrice tassellata è strettamente associata alla rete idrografica superficiale, con una preferenza per le acque correnti [...]». <p style="text-align: right;"><u>Atlante degli Anfibi e dei Rettili del Veneto</u></p> <p>Possibile presenza</p>
<p>Saettone comune <i>Zamenis longissimus</i> Laurenti, 1768</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Specie assente nei quadranti UTM QR25 e QR26 <p style="text-align: right;"><u>Atlante degli Anfibi e dei Rettili del Veneto</u></p> <p>Assente</p>

Anfibi

<p>Tritone crestato italiano <i>Triturus carnifex</i> Laurenti, 1768</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Specie presente nel quadrante UTM QR26 • «[...] si può trovare tanto in zone relativamente aperte, quali aree marginali di coltivi, incolti, prati, pascoli e radure, quanto in aree boscate a latifoglie, [...]. Anche zone prevalentemente agricole o urbanizzate possono supportare discrete popolazioni se esistono adeguate raccolte d'acqua e se le pratiche agricole non sono eccessivamente invasive.» <p style="text-align: right;"><u>Atlante degli Anfibi e dei Rettili del Veneto</u></p> <p>Assente, nell'area di analisi non sussiste l'habitat di specie.</p>
---	--

Ferro Distribuzioni S.r.l.

Ampliamento fabbricati per ricavo nuovo magazzino di logistica in via Borgo Padova
nel territorio comunale di Castelfranco Veneto (TV)

<p>Ululone dal ventre giallo <i>Bombina variegata</i> L., 1758</p>	<ul style="list-style-type: none"> Specie assente nei quadranti UTM QR25 e QR26 <p style="text-align: right;"><u>Atlante degli Anfibi e dei Rettili del Veneto</u></p> <p>Assente</p>
<p>Rospo smeraldino <i>Bufo viridis</i> Laurenti, 1768</p>	<ul style="list-style-type: none"> Specie presente nel quadrante UTM QR25 «[...] il Rospo smeraldino è prevalentemente legato agli ambienti aperti di pianura e colonizza regolarmente aree rurali e anche urbane.» <p style="text-align: right;"><u>Atlante degli Anfibi e dei Rettili del Veneto</u></p> <p>Possibile presenza</p>
<p>Raganella italiana <i>Hyla intermedia</i> Boulenger, 1882</p>	<ul style="list-style-type: none"> Specie presente nei quadranti UTM QR25 e QR26 «È stata osservata anche in pioppeti coltivati, prati stabili, margini di coltivi, lungo fossati e canalizzazioni bordate di siepi interpoderali, aree incolte, filari di alberi [...]» <p style="text-align: right;"><u>Atlante degli Anfibi e dei Rettili del Veneto</u></p> <p>Possibile presenza</p>
<p>Rana agile <i>Rana dalmatina</i> Fitzinger, 1839</p>	<ul style="list-style-type: none"> Specie presente nel quadrante UTM QR25 «Originariamente legata ad habitat forestali decidui [...] la Rana dalmatina predilige le formazioni arboree e arbustive luminose. È comunque poco esigente nei confronti dell'umidità ambientale ed è in grado di colonizzare anche terreni scoperti e ambienti in parte utilizzati dall'uomo, come gli agroecosistemi, purché ricchi di raccolte idriche e di un minimo di copertura arboreo-arbustiva.» <p style="text-align: right;"><u>Atlante degli Anfibi e dei Rettili del Veneto</u></p> <p>Assente, nell'area di analisi non sussiste l'habitat di specie.</p>
<p>Rana di Lataste <i>Rana latastei</i> Boulenger, 1879</p>	<ul style="list-style-type: none"> Specie presente nel quadrante UTM QR25 «L'habitat più tipico della Rana di Lataste è il bosco planiziale a prevalenza di Farnia e Carpino bianco, con suolo sviluppato, ricco sottobosco, falda affiorante ed elevato grado di umidità a livello del substrato. [...] Si rinviene anche in altri ambienti alberati, quali i boschetti e le siepi strutturate che permangono nella fascia delle risorgive, i boschi igrofili lungo gli alvei e le lanche fluviali e i pioppeti coltivati in paleoalvei o golene se mantengono uno strato erbaceo e cespuglioso sviluppato. Si trova pure in ambienti più aperti, con copertura arborea ridotta, purché offrano sufficienti condizioni di umidità del substrato e siti riproduttivi: campagne coltivate estensivamente e dotate di fasce alberate, scoline con vegetazione palustre e prati stabili; aree palustri con cariceti, fragmiteti e boscaglia igrofila, anche se povere di vegetazione arborea [...]; parchi di ville storiche. Penetra anche in boschi collinari prospicienti la pianura o contigui a corsi d'acqua che possono facilitarne la penetrazione all'interno dei rilievi prealpini. [...]». <p style="text-align: right;"><u>Atlante degli Anfibi e dei Rettili del Veneto</u></p> <p>Assente, nell'area di analisi non sussiste l'habitat di specie.</p>

Pesci

<p>Trota marmorata <i>Salmo marmoratus</i> Cuvier, 1817</p>	<ul style="list-style-type: none"> Specie assente nella stazione LG06-09 Fiume Dese <p style="text-align: right;"><u>Carta Ittica della Provincia di Treviso</u></p> <p>Assente</p>
<p>Scazzone <i>Cottus gobio</i> L., 1758</p>	<ul style="list-style-type: none"> Specie assente nella stazione LG06-09 Fiume Dese <p style="text-align: right;"><u>Carta Ittica della Provincia di Treviso</u></p> <p>Assente</p>
<p>Cobite mascherato <i>Sabanejewia larvata</i> De Filippi, 1859</p>	<ul style="list-style-type: none"> Specie assente nella stazione LG06-09 Fiume Dese <p style="text-align: right;"><u>Carta Ittica della Provincia di Treviso</u></p> <p>Assente</p>
<p>Cobite <i>Cobitis bilineata</i> L., 1758</p>	<ul style="list-style-type: none"> Specie presente nella stazione LG06-09 Fiume Dese «È un tipico pesce bentonico che predilige le acque limpide, con corrente moderata, ricche di macrofite e con fondali sabbiosi o fangosi, nei quali è in grado di infossarsi. Si riproduce tra aprile e giugno. La deposizione avviene sulla vegetazione acquatica o su substrati sabbiosi; le uova si schiudono dopo due o tre giorni.» <p style="text-align: right;"><u>Carta Ittica della Provincia di Treviso</u></p> <p>Possibile presenza</p>
<p>Barbo <i>Barbus plebejus</i> Bonaparte, 1839</p>	<ul style="list-style-type: none"> Specie assente nella stazione LG06-09 Fiume Dese <p style="text-align: right;"><u>Carta Ittica della Provincia di Treviso</u></p> <p>Assente</p>
<p>Lampreda padana <i>Lampetra zanandreai</i> Vladykov, 1955</p>	<ul style="list-style-type: none"> Specie assente nella stazione LG06-09 Fiume Dese <p style="text-align: right;"><u>Carta Ittica della Provincia di Treviso</u></p> <p>Assente</p>

Invertebrati

<p>Lycaena dispar <i>Lycaena dispar</i> Haworth, 1803</p>	<ul style="list-style-type: none"> Specie assente presso l'area di analisi (Specie assente nei quadranti UTM QR25 e QR26) <p style="text-align: right;"><u>Farfalle del Veneto</u></p> <p>Assente</p>
<p>Coenonympha oedippus <i>Coenonympha oedippus</i> J.Fabr., 1787</p>	<ul style="list-style-type: none"> Specie assente presso l'area di analisi (Specie assente nei quadranti UTM QR25 e QR26) <p style="text-align: right;"><u>Farfalle del Veneto</u></p> <p>Assente</p>

Ferro Distribuzioni S.r.l.

Ampliamento fabbricati per ricavo nuovo magazzino di logistica in via Borgo Padova
nel territorio comunale di Castelfranco Veneto (TV)

<p>Gambero di fiume <i>Austropotamobius pallipes</i> Lereboullet, 1858</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scolo Musoncello http://www.arpa.veneto.it • Può vivere in tipologie ambientali molto varie. Predilige piccoli corsi d'acqua ben ossigenati con corrente non eccessivamente elevata, ma vive anche in acque a lento decorso (fossi, canali, tratto sorgivi) e in laghi. Dendronatura 2 (2013) <p>Possibile presenza</p>
---	---

Piante

<p>Gladiolo palustre <i>Gladiolus palustris</i> Gaudin, 1828</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Optimum fitosociologico: Molinion</i> Flora alpina • «<i>pascoli e pendii erbosi alternativamente umidi e secchi</i>» Flora d'Italia <p>Assente, nell'area di analisi non sussiste l'habitat di specie.</p>
<p>Eufrasia di Marchesetti <i>Euphrasia marchesettii</i> Wettst. ex Marches., 1897</p>	<ul style="list-style-type: none"> • «<i>Prati umidi</i>» Flora d'Italia <p>Assente, nell'area di analisi non sussiste l'habitat di specie.</p>
<p>Viticci estivi <i>Spiranthes aestivalis</i> (Poir.) Rich., 1817</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Optimum fitosociologico: Schoenenion nigricantis</i> Flora alpina • «<i>Prati torbosi</i>» Flora d'Italia <p>Assente, nell'area di analisi non sussiste l'habitat di specie.</p>

Di detti taxa undici (di cui solo quattro rientrano negli allegato I o II) sono dati come **possibilmente presenti** nell'area di analisi dai relativi atlanti distributivi e contestualmente appaiono come poter plausibilmente avere un habitat di specie compatibile con quanto emerso dalla precedente analisi dell'uso del suolo.

Le specie individuate sono:

TAXA	SPECIE	ALLEGATI
uccelli	<i>Circus cyaneus</i> L., 1766	I
uccelli	<i>Alcedo atthis</i> L., 1758	I
mammiferi	<i>Pipistrellus kuhlii</i> Kuhl, 1817	IV
rettili	<i>Lacerta bilineata</i> Daudin, 1802	IV
rettili	<i>Podarcis muralis</i> Laurenti, 1768	IV
rettili	<i>Coronella austriaca</i> Laurenti, 1768	IV

Ferro Distribuzioni S.r.l.

Ampliamento fabbricati per ricavo nuovo magazzino di logistica in via Borgo Padova
nel territorio comunale di Castelfranco Veneto (TV)

TAXA	SPECIE	ALLEGATI
rettili	<i>Natrix tessellata</i> Laurenti, 1768	IV
anfibi	<i>Bufo viridis</i> Laurenti, 1768	IV
anfibi	<i>Hyla intermedia</i> Boulenger, 1882	IV
pesci	<i>Cobitis bilineata</i> L., 1758	II
invertebrati	<i>Austropotamobius pallipes</i> Lereboullet, 1858	II-V

4 SINTETICA DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE E DI COME QUESTE POSSANO INTERFERIRE CON GLI ELEMENTI NATURALI

In sostanza il progetto prevede l'ampliamento dei magazzini/depositi gestiti dalla ditta richiedente per ricavare nuovi spazi da destinare all'attività di logistica già svolta sui locali esistenti che tuttavia risultano sia attualmente che in prospettiva di sviluppo futuro insufficienti al fabbisogno aziendale. Tale progetto prevede la demolizione e la ricostruzione di porzioni di fabbricato esistenti per una superficie di 473,75 m² oltre alla realizzazione di nuove superfici in ampliamento per complessivi 4.740,11 m².

Le azioni dall'intervento non palesano caratteristiche tali da poter alterare stabilmente lo stato attuale delle componenti ambientali coinvolte in quanto non vengono alterati gli habitat di specie in cui queste compiono le loro funzioni ecologiche (es. *Alcedo atthis*), oppure perché gli habitat di specie coinvolti risultano ecologicamente distanti dall'optimum delle specie possibilmente presenti ovvero solo marginalmente o limitatamente interessati (es. *Circus cyaneus*), o ancora perché gli effetti previsti non hanno estensione sufficiente da raggiungere tali habitat di specie (es. *Cobitis bilineata*, *Austropotamobius pallipes*), inoltre si segnala il carattere sinantropico di alcuni *taxa* che permette comunque di trovare nel nuovo uso delle superfici habitat a loro adatti (es. *Podarcis muralis*, *Bufo viridis*, *Pipistrellus kuhli*).

Ulteriormente si ribadisce che la maggior parte delle specie, date come possibilmente presenti nell'area di analisi, è inserita esclusivamente nell'allegato IV (7/11), per cui non sono previsti effetti negativi a carico di questi *taxa* tali da modificare l'idoneità ambientale dei luoghi in considerazione del loro stato di conservazione e della loro diffusione a livello provinciale/regionale.

Concludendo, in considerazione dell'Area di analisi identificata, della tipologia e congruità dell'intervento, dei possibili fattori generati dallo stesso e delle relative aree di influenza, del contesto territoriale e delle attività che quotidianamente sono svolte nello stesso, inoltre dalle specie individuate come aventi possibili habitat (di specie) entro l'Area di analisi, infine dato che «... la presente direttiva il cui scopo principale è promuovere il mantenimento della biodiversità, tenendo conto al tempo stesso delle esigenze economiche, sociali, culturali e regionali, contribuisce all'obiettivo generale di uno sviluppo durevole; che il mantenimento di detta biodiversità può in taluni casi richiedere il mantenimento e la promozione di attività umane;» (Direttiva 92/43/CEE "Habitat" del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche), **si ritiene che le incidenze sia dirette che indirette possano essere valutate come nulle ossia si ritiene che l'intervento non presenti effetti tali da essere in grado di alterare negativamente lo stato di conservazione delle componenti e delle risorse ambientali vulnerabili e non, caratterizzanti i siti della rete Natura 2000.**

Castelfranco Veneto (TV), lì 20 Marzo 2018

PROFESSIONISTI INCARICATI

dr. Mauro D'Ambroso
Forestale



dr. Marco Squizzato
Biologo



Ferro Distribuzioni S.r.l.

Ampliamento fabbricati per ricavo nuovo magazzino di logistica in via Borgo Padova
nel territorio comunale di Castelfranco Veneto (TV)

ALLEGATO 1: DICHIARAZIONE FIRMATA DEL PROGETTISTA

Il sottoscritto Sauro Broselli, Geometra, in qualità di progettista architettonico dell'intervento oggetto della presente relazione tecnica allegata al modello per la dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza ai sensi della D.G.R. n° 1400 del 29 Agosto 2017,

DICHIARA

che la descrizione del progetto riportata nella presente relazione tecnica è conforme, congruente e aggiornata rispetto a quanto presentato all'Autorità competente per la sua approvazione.

Castelfranco Veneto (TV), lì 20 Marzo 2018

PROGETTISTA

Sauro Broselli

GEOMETRA